

Presidente. Sono due ore che parla, senza diritto!

Imbriani. Interpretro dunque le parole del presidente del Consiglio nel senso ch'egli si occupi di questa questione, e ritiro, per ora, la mia interpellanza. Ma aspetterò ancora un poco (*ilarità*); e, se vedrò che non se ne occuperà, la riproporrò. (*Vivi rumori*) Ma che urli di ventre perdio! È il ventre che urla. (*Rumori*).

Presidente. L'onorevole Imbriani dunque ritira la sua interpellanza.

Ma, onorevole Imbriani, io deggio richiamarla ancora una volta per queste sue parole, che sono indegne di un Parlamento.

Comunico ora un'altra domanda di interpellanza dell'onorevole Casini al ministro dell'interno:

“ Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'interno sul ritardo, che si frappone alla distribuzione di parte dei soccorsi, votati dal Parlamento e raccolti dalla pubblica carità, per i danneggiati dal terremoto nella provincia di Cosenza. ”

Onorevole ministro dell'interno, accetta questa interpellanza.

Nicotera, ministro dell'interno. Accetto che sia svolta al suo turno, secondo la data di presentazione.

Presidente. Comunico ora le seguenti domande d'interrogazione:

“ Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro di agricoltura e commercio per sapere se e quali provvedimenti intenda prendere per mitigare o scongiurare la crisi economica delle Puglie.

“ Bonghi. ”

“ I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici sui motivi, che impediscono di accordare al comune di Labico una fermata, almeno per i treni omnibus, sulla linea Roma-Segni.

“ Carlo Menotti, Menotti Garibaldi. ”

“ Il sottoscritto desidera interrogare il ministro della pubblica istruzione sopra i fatti avvenuti nel convitto militarizzato di Salerno.

“ Costantini. ”

Saranno iscritte nell'ordine del giorno.

Osservazioni intorno all'ordine del giorno.

Ercole. Domando di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Ercole. A nome della Giunta delle petizioni,

rinnovo la preghiera alla Camera, che voglia fissare una tornata per riferire sulle petizioni.

Si potrebbe stabilire una tornata mattutina. Sarà cosa di due ore al più. Solo desidererei che si discutessero prima delle vacanze imminenti.

Di Rudini, presidente del Consiglio. Possiamo stabilire lunedì mattina.

Presidente. Allora rimane così stabilito.

L'onorevole Guglielmini ha domandato di parlare. Ne ha facoltà.

Guglielmini. Ho inteso annunziare un'interrogazione sui fatti avvenuti nel collegio militarizzato di Salerno.

Siccome io ho presentato una interrogazione sullo stesso argomento, desidererei che il Governo dichiarasse quando vuole rispondermi.

Presidente. Il regolamento determina quando si debbono svolgere le interrogazioni; e, poichè Ella non era presente quando il ministro doveva rispondere, s'intende che abbia rinunciato.

La seduta termina alle 7. 15.

Ordine del giorno per la tornata di domani.

1. Seguito della discussione sul disegno di legge: Convalidazione del Regio Decreto 22 novembre 1891, n. 635, e altri provvedimenti relativi. (242)

Discussione dei disegni di legge:

2. Passaggio della parte amministrativa del Tiro a segno nazionale alla dipendenza del Ministero della guerra. (9)

3. Sui *probi-viri*. (117 e 136)

4. Disposizioni per garantire il ricupero delle spese di giustizia in materia penale. (116)

5. Seguito della discussione sul disegno di legge: Abolizione della servitù di legnatico nel territorio di Tatti (Massa Marittima). (56)

6. Convenzione per il servizio cumulativo con le strade ferrate attraverso lo stretto di Messina. (157) (*Urgenza*)

7. Tramvie a trazione meccanica e ferrovie economiche. (70).

8. Convenzione per la proroga dei servizi postali e commerciali marittimi. (254)

PROF. AVV. LUIGI RAVANI
Direttore dell'ufficio di revisione.

Roma, 1891. — Tip. della Camera dei Deputati.